

Il caso di Daniele

Sedute

Passa molte sedute portando una visione della donna come oggetto da distruggere, usare scivolando spesso in luoghi comuni maschilisti, mettendo a dura prova la mia pazienza, provocandomi. Tutto ciò spesso portato attraverso il sesso, scenario di racconti davvero dettagliati, a tratti percepiti invadenti e in altre contesti percepiti da me come un ulteriore mezzo di seduzione per impedirmi di pensare, difendersi e mettermi sul piano di tutte le altre donne. Rabbia nei confronti della sua ex repressa all'interno: lei viene messa dal paziente sullo stesso piano di tutte le altre donne, che sono tutte come lei, cioè castranti verso di lui e solo attraverso l'ambito sessuale riesce ad esprimere la sua aggressività, il suo elemento maschile.

Seduta del 23 Novembre 2023

P: Eccoci.. è un po' di tempo che non ci vediamo... due settimane no ?! Ho la sensazione che sia passato tanto tempo... sinceramente questa volta non mi ricordo nemmeno quel che ci siamo detti l'ultima seduta...

T: Le altre volte invece sì ?!

P: Sì, diciamo che di solito ripenso alla seduta precedente prima di entrare nella successiva, oppure mi rimane impressa qualche frase che diciamo qui... ma lo faccio anche un po' in generale nella vita, anche per ricordarmi gli appuntamenti, come memo... per mantenere un controllo diciamo...

T: Penso che sia faticoso venire qui e lasciare un po' il controllo...

P: Eh sì... Cmq ho fatto un sogno, anzi... ho ritornato un sogno, quello della maturità, ma un po' diverso... cioè nei sogni ricorrenti di prima mi presentavo con una grande ansia, dovevo fare l'esame e non sapevo nulla... invece in questo sogno sono in aula a fare l'esame, con la stessa ansia, stavo facendo lo scritto, tipo di italiano... non riuscivo a scrivere nulla perché non sapevo niente, impossibile nella realtà perché l'argomento era la formula 1 e io su questo sono espertissimo... e poi arriva lì davanti a me un professore, un uomo (fa una smorfia di stupore), che ghigna, sorride maliziosamente, come a dire <<ah, non lo saii quel che devi scrivere eeeh>> e mi dice anche in modo pressante <<ma dai, ma come questo tema lo conosci bene>>... mi ha provocato un fastidio al risveglio... di solito quando faccio il sogno originale mi sveglio e provo sollievo, perché la maturità l'ho già data... ma invece per questo, no...

T: Cosa pensa che la infastidisca di più ?

P: Mah il fatto che lui cmq sa la risposta e viene lì a provocarmi e soprattutto il fatto che lui rimarca che io conosco quell'argomento, come se sapesse tutto ... poi quel sorrisetto... non so, non è un uomo conosciuto, ho pensato anche a tutti i miei prof uomini ma niente... ma nemmeno le donne me lo ricordano... anche perché ne ricordo bene solo una perché mi rimproverava sempre tanto e poi è diventata la mia preferita...

T: Mi chiedevo se a volte lei possa percepire il mio modo di dire le cose come troppo convinto, così come il se magari il mio sorriso la infastidisce ?!

P: Mmm, no, non mi infastidisce... no anche perché lui era un uomo, il professore... poi mi sembra uno che ho visto fuori, da qualche parte ma che non conosco... cmq devo ammettere che ogni tanto ci penso quando sono al lavoro a lucidare le porte che un po', tra virgolette, la invidio, cioè mi piacerebbe avere la sua convinzione, sapere così è tutte queste cose...

T: In realtà non so tutte queste cose e quello che sa veramente quel che ha dentro è solo lei

P: Sì, lei mi aiuta nella rilettura... ma a volte penso che vorrei essere un po' dentro la sua testa mi chiedo chissà cosa pensa

T: Forse sta dicendo che a volte teme di essere giudicato ?

P: No ma non credo centri molto... perché nel sogno c'era quest'uomo, che non mi torna, penso sia anche una delle prime volte che sogno un uomo... lo riconosco come se esistesse ma in realtà poi non penso di averlo mai visto, come se avesse un aspetto familiare... boh, forse questa paura mia di essere da lui giudicato dall'alto...

T: Nella realtà teme il giudizio di qualche figura maschile?

Parte una lunga digressione da me rimossa e ascoltata silenziosamente, sull'argomento d'attualità di cronica Giulia-Filippo, di cui ricordo:

- Convenzioni che i valori della società e dell'educazione sia peggiorati (carrellata social)
- Lo ha colpito e spaventato la giovane età del ragazzo assassino
- Ha paura di questi uomini violenti che non si mettono in discussione
- NON RICORDA SE QUESTO SOGNO SIA STATO FATTO PRIMA O DOPO QUESTO FATTO DI CRONACA

P: [...] Perché vede io ho davvero timore di essere scambiato, confuso per questi uomini di così basso livello, così aggressivi... mi dà noia tutta questa generalizzazione che fanno gli altri, anche perché io non sono nulla di tutto questo... cioè io sono uno che si fa anche mille domande, che prova a mettersi in discussione, vengo qua in terapia e loro magari no... io non nego di aver detto delle cose sulla mia ex molto violente, ma le ho dette qui

T: Qua può avere la libertà di dirle, dargli un senso e questo può aiutare a non agirle

P: Sì, ma vaglielo spiegare a loro... e anche le donne che ora parlano di patriarcato... vengo confuso con tutti gli altri da tutte le altre

T: Lei sta dicendo che ha un po' paura del giudizio che possono avere gli altri su che uomo sia... e forse teme ancor di più una sorta di rivendicazione femminile ?

P: Eh sì, esatto... è anche per questo che sono sfiduciato

T: Sembra però che ci sia cmq una parte maschile, anche sullo sfondo... penso agli uomini di basso livello che sono presenti anche nelle sue storie

P: Sì, sì... io rinnego quel tipo di uomo, quello per cui le donne venivano da me... questi uomini che non considerano le loro mogli, le trattano male ecc.. che poi le loro donne per tradirli non sono tanto meglio... se già lì era difficile incontrare una donna seria adesso non ci sono proprio possibilità, sono tutte fisse con sto patriarcato per cui noi uomini siano tutto uguali... che poi io davvero come faccio... mi ero ripromesso di non farmi più sottomettere da nessuna... meglio forse che ora non mi vedo con nessuna

T: Non viene più la signora del venerdì ?

P: No, meglio, sto bene da solo tutto sommato, anche perché poi scombinato tutti i giorni, veniva quando voleva e poi si è rassegnata... va bhe, ora vedo solo quella del giovedì (ride)

T: Forse ora non sente nessuna a maggior ragione perché ha ancora più paura di rimettersi in gioco

P: Sì, è vero, ma come le dicevo alla fine sto riscoprendo i miei spazi e da solo sto bene

T: Anche se non è solo anche qui sta provando a farlo

P: Eh sì, può essere... prende le chiavi, effettivamente il tempo era finito, ci salutiamo

Poco prima delle vacanze di Natale 2023 Daniele, dopo aver un minimo elaborato la fine della relazione con la ex compagna e la rabbia nutrita nei confronti delle donne, sembra essere disponibile ad una nuova relazione, concedendosi il tempo giusto per sentire e capire cosa prova, quanto meno provarci... inizia una frequentazione con Giulia

Seduta del 25 Gennaio 2024

P: Sono stato a una partita di football americano... Sì, alla fine mi ci ha portato Tizio... bello il football, mi ha molto affascinato sembra un gioco molto interessante mi hanno affascinato moltissimo i colori che si vedono da lontano nel campo, sicuramente molto fisico ma ha tutto un aspetto tecnico molto interessante che è difficile da comprendere inizialmente, infatti lui continuava a parlarmi a spiegarmi il gioco però non riuscivo a starci dietro.... Però... però mi ha infastidito vedere quella massa invischiata di giocatori, quella mischia che in qualche modo invadeva, anzi che proprio invadeva, quello che era il mio campetto, il campetto dell'infanzia, il campetto della Bradia, dove io andavo a giocare, dove facevo le partite, insomma con tutte quelle tacchettate mah... mi è un po' dispiaciuto, insomma quello era il mio campetto, ci ho passato tutta l'infanzia, la giovinezza... ho dei ricordi bellissimi

T: Chissà che fatica dover condividere il luogo dei ricordi e quindi anche i ricordi stessi, con altri... torna un po' l'immagine del giardino che non vuole condividere con nessuno, non vuole che altri entrino adesso giardino

P: Eh sì è proprio così, però bello e lo sport del football molto bello mi ha affascinato sembra una mescolanza di colori ecco questo mi è piaciuto molto esteticamente visto dall'alto

Continua a parlare con titubanza e lungamente dello sport del football e la sensazione forte è come se lui cercasse in tutti i modi di distrarmi dal reale argomento che vorrebbe portare di cui vorrebbe parlarmi

T: No, non so... ho un po' la sensazione che lei senta la necessità di dire altro

P: in che senso ? ride

T: ma mi sembra che stiamo continuando a parlare del football ma avverto una pressione, come se lei volesse parlare di altro ma in qualche modo non riesce a farlo

P: Mah si vorrei raccontarle di Giulia, ride sotto i baffi... la frequentazione va avanti, ci vediamo spesso, ci siamo visti spesso io sono andato a dormire da lei e poi lei è anche venuta da me a dormire sì insomma sta andando tutto bene ci troviamo molto bene

Continuo ad avvertire una titubanza, non voler prendere il tempo e allo stesso modo una tensione pressione nel dover dire qualcosa senza realmente riuscirci ci riprovo

T: Mi sembra di nuovo che nel modo che ha provato a raccontarmi tutto questo ci sia sotto sotto un'attenzione si sente sotto pressione per qualcosa

P: eh beh sicuramente, lei mi piace stiamo continuando a frequentarci e il tempo passa

T: ... sente che deve prendere una decisione rispetto alla vostra frequentazione ?

P: Eh sì diciamo di sì

T: C'è qualche aspetto che pressa, spinge per questo

P: ma pensavo più che altro il fatto che lei la vedo molto coinvolta nei miei confronti un po' come se il suo interesse e il suo coinvolgimento fosse sproporzionato col mio

T: si sente in colpa per il fatto che il suo coinvolgimento è al momento meno palese rispetto a quello di Giulia ?

P: Ma no sicuramente lei è molto più presa di me però

T: diciamo che forse lei ha ancora bisogno di tempo per conoscerla, ancora per frequentarla... e questo lo trovo un aspetto del tutto normale, non pensa ?!

P: sì sicuramente

T: Cioè forse è ancora spaventato che Giulia possa iniziare ad entrare nel suo giardino, che possa un po' invaderlo e magari calpestare i suoi ricordi, i suoi affetti un po' come questi giocatori di football

P: Quello che dice è sicuramente vero però devo dire che Giulia sta iniziando ad entrare in maniera molto molto delicata in punta di piedi... quindi non proprio come i giocatori di football e poi se

devo dire, anche dormire vicino a lei è bellissimo, è bello, è una cosa che sono riuscito a fare, ho portato a casa una ragazza e abbiamo dormito sul letto non sul divano, si rende conto ?! ho dormito a casa mia con una ragazza sul letto matrimoniale !!

Qui realizzo che prima quando mi ha raccontato subito questa cosa si aspettava da parte mia forse una reazione più eclatante più sorpresa forse aveva bisogno di essere rinforzato su questo che stava facendo un buon lavoro

T: Sembra essere una sensazione nuova o comunque una situazione che non sperimentava da tempo

P: Eh sa comunque tutte le compagne, le ragazze che ho avuto, quindi non solo Erika, anche quella della setta e altre con cui sono stato con meno per meno tempo sono sempre stati nei miei confronti molto castranti, mi portavano sempre cose brutte, mi schiacciavano con le loro cose brutte e mi portavano via ... magari delle cose belle, tra cui anche i miei ricordi per esempio come si sta bene a dormire con una persona vicino e infatti non mi ricordavo quanto questo era bello

T: Prima parlano di giocatori di football, mi riferivo un po a questo... no una donna che lei lascia entrare nel suo giardino ma che poi calpesta e distrugge tutto e riporta via i ricordi belli

P: Eh sì ma infatti potrebbe essere, anche per questo c'è la mia paura di concedermi a una donna o di concedere a una donna di entrare nel mio giardino

T: Mhm

P: Eh sì e poi è come dicevamo prima forse anche un po la paura di quello che è di nuovo nuovo, un po come la macchina... se si ricorda, inizialmente avevo anche paura di guidarla, di usarla perché era una cosa nuova a cui non ero abituato

T: Forse ho compreso che cos'era quella pressione, quella tensione che sentivamo prima... mi sembra che lei non si conceda di viverci e in qualche modo di godersi questa frequentazione ma che la viva quasi in uno stato di allerta, pensando che da un momento all'altro cambierà qualcosa dovrà fare una scelta

P: ha proprio ragione però io sono così in generale in realtà non mi sono mai goduto le cose non sono mai riuscito a farlo E poi in generale non sono uno che riesce a palesare, a buttare fuori la propria gioia, preferisco vivermela, magari dentro, tenermela dentro per me

T: mi fa pensare un po a un'implosione... perché ricordo quante volte lei ha rimarcato il fatto che non piange mai, non si arrabbia mai, oggi dice che non gioisce e non mostra palesamente mai o quasi la propria gioia, mi chiedo dove finisce la carica di tutte queste emozioni

P: Ora che mi ci fa pensare, che mi viene in mente, l'anno scorso quando l'Inter ha vinto lo scudetto è stata una delle gioie più grandi della mia vita, un sogno che si realizzava, una cosa pazzesca eppure non sono riuscito, come un pirla, a gioire, a esultare e ad esaltarmi, a manifestarlo in pubblico insieme agli altri, a divertirmi e come se dovessi un po contenermi, come se l'avessi fatto nel piccolo un po in maniera moderata troppo moderata

T: Pensavo che se non si implode a volte si esplode, quando non riusciamo a contenere tutta questa carica emotiva si possono verificare delle esplosioni, per esempio lei si potrebbe dire che esplodeva attraverso le sue ansie le sue agitazioni

P: Eh sì sicuramente è così

T: Forse accade questo per la sua incapacità di lasciare un po il controllo e quindi di lasciarsi andare in certe situazioni

P: Sicuramente

T: Penso anche a quello che è emerso nelle ultime sedute, il tema del distruggere, l'essere distrutto e penso che forse lei si trattiene e contiene questa sua carica espressiva emotiva

P: Anche, sicuramente può essere, può esse

T: E poi potrebbe esserci anche una dinamica un po difensiva, mi trattengo, penso e mi costruisco un'aspettativa su una base estremamente realistica o molto pessimistica per evitare che qualora le condizioni di piacere, di godimento non si mantenessero io possa starci davvero male esserne

deluso

P: Sì sì Assolutamente sì, questo c'è, l'ha preso subito questo, e proprio c'è sempre... poi comunque alle volte mi chiedo tutto sommato come faccia lei a essere così coinvolta... sicuramente ci sarà bisogno di tempo, ma voglio dire da cosa deve essere coinvolta da uno come me e cioè alla fine non sono neanche "la grande bellezza" ... Anche quando mi fai i complimenti io comunque non ci credo che faccio fatica a crederci

Per la prima volta in questa sua affermazione non ci vedo nessun tipo di strumentalizzazione o di autoironia e quindi nemmeno una modalità di mettersi al centro e mostrarsi ma piuttosto mi arriva un forte senso di tenerezza e un forte bisogno di essere riconosciuto di essere rassicurato e quindi forse mi spingo un po troppo mi spingo un po troppo oltre

T: Non trovo così difficile comprendere come lei possa piacere ad alcune donne

P: Sì però sa, l'effetto delle ex di Erika, soprattutto queste donne così castranti mi hanno fatto perdere ogni sicurezza ogni convinzione... Alla fine sono sempre stato usato e mi sono sempre fatto usare

T: Mi viene in mente che quando siamo piccoli a volte non abbiamo sempre la possibilità di sperimentare relazioni con i genitori che reggano le nostre emozioni, che a volte hanno una carica distruttiva... mi chiedo

se a lei fosse consentito di portare ciò che viveva e se i suoi genitori lo tolleravano, penso anche al periodo di depressione di sua madre, non era il momento di esprimere la sua aggressività, il dolore ecc...

P: Eh... a volte vorrei essere come mio padre che non pensa a niente...non come mia madre che non si dà tregua.. Ma come si farà a non pensare ?!!!

T: forse più che non pensare quello che possiamo anche lavorare insieme qua è fermare e fermarci per provare a sentire, a connetterci un po di più con quello che proviamo, senza per forza agitarci rimuginare eccetera

P: Eh sì, ma mi sa che è ancora lunga

T: Sì, ma non sia pretenzioso verso se stesso, si dia del tempo...ci vuole

Attualmente la storia con Giulia è terminata bruscamente